1617

*Infanza
della Que-
ua Amb.
Spagnuolo**E degl' al-
tri Mini-
stri de' Prin-
cipi.*

Nel procinto di darsi il fuoco à questi nuoui incendij comparse in Collegio l'Ambasciatore La-Queua . Dimostrò gran displicenza delle riuolutioni à confini insorte . Protestolle non procedute , nè acconsentite dal Rè , nè dalla Corte Cattolica . Promise à nome della Maestà Sua la restitutione de' legni , e delle merci , tolte in Golfo ; e conchiuse poi con ciò , ch'era stato l'oggetto principale della sua comparsa , e delle infestationi del Gouvernatore ; Pregò di vna generale sospensione d'armi , per assicurare con essa la preservatione di Gradisca ; dopo lui pure comparendo , e pregando , in conformità , il Nuncio Apostolico , e l'Ambasciatore di Francia . Non concorse in tutta fretta nell'elaudirli il Senato . Si discorse , si disputò qualche giorno , prima di risolvere ; ma finalmente , amando sopra ogn'altra cosa la pace , commise in Friuli al Generale Barbarigo , che acconsentisse alla sospensione dell'armi , e ne concertasse i modi co' gli Austriaci . Così anco l'ordine restò eseguito .

Si fermarono le hostilità . Si ritirarono in conueniente distanza gl'eserciti , e per la conseruatione di Gradisca , se le assignarono di giorno in giorno quelle vittouaglie , che poteuano seruirle di sufficiente alimento fino , che fossero interamente adempiute le conditioni de' Capitolati . Assicuratasi la Fortezza di tal maniera , cangiò faccia , e mostrossi allora contentissimo Toledo . Fece publicar la pace , seueramente castigò alcuni Capitani di Compagnie , per haue- re scorsi con insolenze li Contorni di Romano ; disoccupò l'occupato luogo di Fara , e raccolse tutte le sue militie dentro al Milanese . Anche la Republica , e l'Arciduca , desiderando di ridurre il tutto alla quiete ella destinò in Dalmatia Commissarij , Antonio Priuli , e Girolamo Giustiniani , & egli v'elese li Baroni , Carlo Aracho , e Gio: Giacomo Endelingh , per espurgare i luoghi degl'infesti Vscocchi ; Arderui le barche ; Introdur' il presidio Alemanno in Segna , ed assicurare con l'opere l'ottima volontà de' Principi . Il solo Duca d'Osuna , spinto da suoi maligni pensieri , in vece d'acquetarli alla parola , & agli ordini Reali riceuuti , tra- uagliaua ancora nel cercar pretesti , e nuoui stimoli alla guerra , minacciando di voler far'entrar nuouamente in Golfo vn'Armata , ancorche il Pontefice , & i Ministri di Francia , procurassero di ridurlo vn giorno all'obbedienza , e corresse voce , che gli fosse stato risolutamente commesso dal

*Osuna
molesto
ancora.*

Rè